



Provincia di Rimini

DECRETO

Reg. Gen. n. 32 Del 26-02-2021

OGGETTO: COMUNE DI MISANO ADRIATICO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DLGS 152/2006 RELATIVA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO C2-1.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*, ed in particolare la parte II relativa alle *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”*;

VISTA la L.R. n.9/08 *“Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”*;

VISTA la legge n. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e in particolare le disposizioni relative alle province disciplinate ai sensi dei commi da 51 a 100 dell'art. 1;

VISTA la LR 24/2017 con oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, che all'art. 4 disciplina l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;

PREMESSO che:



Provincia di Rimini

- in ottemperanza all'art. 15, comma 5 della L.R. 13/2015 le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS in attuazione della LR. 13/2015, fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;
- l'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 19973 del 31/08/2020, agli atti di questa Provincia con prot. n. 13820 del 31/08/2020, ha messo a disposizione, attraverso il sito istituzionale del Comune, gli elaborati di Piano particolareggiato e il Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06, relativa all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 18016 del 05/08/2020, l'Amministrazione comunale ha trasmesso il piano ai soggetti competenti in materia ambientale individuati;
- nel Rapporto preliminare si evidenzia che il Piano, relativo all'attuazione del comparto C2-1, si estende su una superficie territoriale catastale circa mq. 10.000, perimetrata dal PRG come zona omogenea C2, con una SC complessiva da sviluppare pari a mq. 1.560,00 ed una superficie fondiaria di mq. 3.432,00 su cui sviluppare l'edificazione residenziale;

VISTA l'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE – SAC agli atti del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio con prot. n. 3072 del 22/02/2021;

CONSIDERATO che nella suddetta istruttoria tecnica si evidenziano le considerazioni che seguono e che si acquisiscono ai fini della valutazione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'area di intervento si trova a Misano Mare e fa parte di un tessuto urbanizzato del capoluogo, a destinazione prevalentemente residenziale;
- nel rapporto preliminare si evidenzia che la realizzazione del Piano non interferisce con la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, paesistiche e territoriali, e non provoca impatti particolarmente significativi su ambiente e paesaggio, né tanto meno sulle loro componenti intrinseche che sostanziano le analisi condotte sugli aspetti ambientali;
- la distribuzione degli edifici residenziali e il posizionamento dell'area verde e parcheggi tiene conto della presenza della linea elettrica di alta tensione necessaria per



Provincia di Rimini

l'alimentazione della linea ferroviaria, che prevede una distanza di prima approssimazione dalla linea pari a ml. 18,50 per l'edificazione;

- il Rapporto preliminare descrive lo stato attuale della zona denominata "Misano - Brasile", quartiere nel quale si trova l'area di intervento, evidenziandone criticità e obiettivi locali;
- l'area di intervento ricade nella zona di protezione dall'inquinamento luminoso dell'osservatorio astronomico non professionale sito in Comune di Saludecio, e pertanto devono essere recepiti gli indirizzi indicati DET-AMB-2016-1229 di Arpae del 29/04/2016 che ha approvato una zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso a favore dell'osservatorio citato;
- il Comune si è dotato del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che prevede specifiche azioni per edifici di nuova costruzione in attuazione dell'atto di coordinamento tecnico per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, approvato con DGR 967/2015;

CONSIDERATO, inoltre, che i soggetti competenti in materia ambientale, che hanno espresso il loro parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS, non hanno evidenziato impatti ambientali significativi. In particolare, i pareri espressi sono così sintetizzati:

- ARPAE SSA sez. Rimini: con nota prot. n.150271 del 19/10/2020, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, in cui non si rilevano impatti ambientali significativi tenuto conto anche del parere favorevole espresso ai sensi dell'art.19, lett. h, della LR 19/1982, con le seguenti prescrizioni:
 1. dovranno essere rispettati i limiti acustici vigenti, sia nel periodo diurno che notturno, in corrispondenza dei futuri edifici e dei ricettori esterni all'area di Piano, potenzialmente esposti all'incremento di rumore generato dai flussi di traffico conseguenti agli interventi in esame;
 2. ai fini della tutela dall'inquinamento luminoso, gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alla normativa vigente (L.R.19/2003 e D.G.R. n. 1732 del 12/11/2015);
 3. in merito agli scarichi fognari dovranno essere rilasciate le autorizzazioni previste in fase esecutiva, nonché rispettate le disposizioni dettate dalla normativa vigente;
- Ausl Rimini, con nota prot n. 219980/P del 01/09/2020, agli atti di Arpae con prot. n.124998 del 01/09/2020, si esprime favorevolmente sulla VAS per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari;
- Consorzio di Bonifica della Romagna, con nota prot. n.33980 del 11/11/2020, per quanto di competenza, esprime una valutazione positiva, evidenziando che il progetto ha previsto i dispositivi per il contenimento dei picchi di piena come richiesto dalla vigente



Provincia di Rimini

normativa (PAI, PTCP) in dettaglio con realizzazione di collettori di laminazione con recapito nella rete di pubblica fognatura di raccolta delle acque meteoriche; evidenzia tuttavia che il volume utile calcolato ai fini dell'invarianza idraulica sia sottostimato e quindi consiglia che nelle successive fasi autorizzative vengano eseguite opportune verifiche sulla compatibilità degli apporti introdotti dalle opere in progetto rispetto alle caratteristiche dei ricettori individuati;

- HERA SpA, con nota prot. n. 0107997 del 23/12/2020, dispone prescrizioni specifiche per la progettazione esecutiva inerenti a servizio acquedotto, servizio fognatura e depurazione e servizio raccolta rifiuti; in particolare, sulla scorta di quanto espresso dal Consorzio di Bonifica in cui si richiede di integrare i dispositivi di laminazione, HERA SpA domanda un aggiornamento del calcolo dell'invaso idraulico di laminazione, che risolva le criticità evidenziate dal Consorzio di Bonifica, e pertanto richiede un aggiornamento documentale e nuova richiesta d'approvazione da parte di HERA SpA;
- Romagna Acque Società delle fonti chiarisce che le opere previste nel comparto C2-1 non interferiscono con gli impianti e le infrastrutture acquedottistiche di proprietà o in gestione alla società; in relazione alle eventuali criticità sulla disponibilità di fornitura di acqua e dell'intero sistema di approvvigionamento idrico della zona, come evidenziato dal gestore del SII, la società sarà attivata in un secondo momento dal gestore;
- Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con nota prot n. 1635 del 17/02/2021, agli atti di Arpa con prot. n. 25714 del 17/02/2021, tenuto conto dei contributi acquisiti da HERA SpA e Romagna Acque Società delle Fonti SpA, richiede di integrare il rapporto preliminare con le indicazioni/prescrizioni contenute nei pareri di Romagna Acque Società delle Fonti SpA e di Hera SpA per quanto riguarda sia il Servizio Idrico Integrato sia il Servizio Raccolta Rifiuti, rispettando le indicazioni/prescrizioni contenute nei relativi pareri. In particolare, dovranno essere completamente risolte le criticità richiamate da Hera, e già evidenziate dal Consorzio, in merito alle acque meteoriche. Atersir conferma che non sono previste nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, da inserire nella programmazione del SII del bacino territoriale di Rimini, e che tutte le opere previste nel parere del gestore del SII di Hera SpA ai fini della sostenibilità ambientale e territoriale delle previsioni urbanistiche sono da porsi a totale carico del soggetto attuatore;
- nei tempi previsti per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sul Rapporto preliminare non sono pervenuti ulteriori pareri;

VALUTATO CHE:

- dalle analisi condotte nel Rapporto preliminare e dalle valutazioni condotte dai soggetti competenti in materia ambientale sul Piano, non emergono aspetti critici di carattere ambientale e impatti ambientali significativi in base ai criteri elencati all'allegato I del D.Lgs. 152/2006;



Provincia di Rimini

- tenuto conto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che gli aspetti riguardanti l'invarianza idraulica e il dimensionamento dei dispositivi di laminazione possano essere più adeguatamente verificati nelle fasi autorizzative successive delle opere in progetto;
- nel rapporto preliminare si sottolinea che, in merito alle singole matrici ambientali, gli accorgimenti progettuali perseguono le direttive e le prescrizioni individuate nel PTCP;
- in fase di progettazione degli edifici di nuova costruzione, dovranno essere recepite le disposizioni previste dal PAES, in particolare in merito agli impianti fotovoltaici e solari termici integrati, e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di elevarne l'efficienza energetica;
- l'intervento è incluso nella zona di protezione dell'Osservatorio astronomico "N. Copernico"; pertanto, si sottolinea che le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti previsti dovranno essere conformi alle disposizioni della LR 19/2003 e relativa direttiva applicativa DGR 1732 del 12/11/2015, inoltre dovranno essere recepiti gli indirizzi indicati DET-AMB-2016-1229 di Arpae del 29/04/2016;

RITENUTO, in considerazione della significatività degli effetti ambientali determinati dal Piano e dell'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE - SAC, che non sia necessario l'assoggettamento a procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs 152/06;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

SENTITA la Consiglieria delegata all'Urbanistica e Pianificazione territoriale Barbara Di Natale, nominata con Decreto presidenziale n. 13 del 31/01/2019;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio, Ing. Fausto Sanguanini, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

**Provincia di Rimini**

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Economico Finanziario;

DECRETA

1. di escludere il Piano particolareggiato comparto C2-1, Comune di Misano Adriatico, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi sull'ambiente tali da rendere necessario l'assoggettamento a procedura di VAS, con le seguenti prescrizioni:
 - a. in fase di progettazione degli edifici di nuova costruzione, dovranno essere recepite le disposizioni previste dal PAES, in particolare in merito agli impianti fotovoltaici e solari termici integrati, e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di elevare l'efficienza energetica degli edifici;
 - b. poiché l'intervento è incluso nella zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso a favore dell'Osservatorio astronomico "N. Copernico", le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti previsti dovranno essere conformi alle disposizioni della LR 19/2003, la relativa direttiva applicativa DGR 1732 del 12/11/2015 dando attuazione agli indirizzi indicati DET-AMB-2016-1229 di Arpae del 29/04/2016;
 - c. dovranno essere recepite le prescrizioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale per la fase progettuale e gestionale dell'intervento.
2. di demandare al Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Rimini lì 26-02-2021

il Presidente
Riziero Santi

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate